p_ch.p_ch.REGISTRO UFFICIALE.U.0023927.04-11-2024

PROVINCIA DI CHIETI

Provincia del Parco Nazionale della Maiella
Provincia della Via Verde della Costa dei Trabocchi
Provincia dei Cammini Religiosi

Ai Dirigenti Scolastici

Oggetto: Concorso "L'80° della Liberazione: il lungo cammino della Costituzione" - Invito alla partecipazione delle classi quarte degli Istituti secondari di secondo grado

Pregiatissimi Dirigenti Scolastici,

in occasione dell'80° anniversario dall'inizio della Resistenza e della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo, la Provincia di Chieti, in qualità di ente capofila di un largo e prestigioso partneriato, promuove il concorso "L'80° della Liberazione: il lungo cammino della Costituzione", rivolto agli studenti delle classi quarte degli Istituti secondari di secondo grado con sede nelle province di Chieti, L'Aquila, Teramo, Pescara, Ascoli Piceno, Macerata, Fermo, Ancona, Pesaro-Urbino, Rimini, Ravenna, Forlì-Cesena, Bologna, Ferrara e Vicenza.

L'iniziativa nasce con l'intento di sensibilizzare le nuove generazioni sui valori della nostra Costituzione, rendendo omaggio al coraggio e al sacrificio di quanti hanno lottato per la libertà e la democrazia, con particolare riguardo ai patrioti della Brigata Maiella, la gloriosa formazione partigiana nata proprio in Provincia di Chieti che risalì l'Italia fino all'altopiano di Asiago per liberare il nostro Paese insieme agli alleati. Attraverso questo concorso, che comprende la produzione di elaborati storici, artistici o letterari, gli studenti potranno approfondire il significato dell'antifascismo, della resistenza, della lotta per la libertà e la democrazia che hanno avviato il lungo cammino della nostra amata Costituzione repubblicana.

In considerazione dell'importanza di tale occasione educativa e del valore formativo dell'iniziativa, Vi chiedo di voler gentilmente promuovere e diffondere il concorso tra la comunità scolastica dell'istituto da Voi diretto, incoraggiando la partecipazione delle classi quarte alle quali si rivolge l'iniziativa. Con il contributo di Dirigenti, Docenti e Studenti, questo progetto rappresenta un'opportunità preziosa per mantenere viva la memoria storica e tramandare alle nuove generazioni i fondamenti della nostra carta costituzionale.

Il termine per l'iscrizione è fissato al 30 novembre 2024, inviando una mail a protocollo@pec.provincia.chieti.it, mentre la data ultima per la consegna degli elaborati è fissata al 1° giugno 2025. Le classi premiate vinceranno un "viaggio della memoria" che prevederà la visita dei luoghi più significativi della lotta della Liberazione. In allegato il bando completo con tutte le informazioni utili e i dettagli per partecipare. Per ulteriori informazioni e chiarimenti, è possibile contattare il 3332554109 o consultare la sezione del sito istituzionale dedicato al concorso www.provincia.chieti.it/concorso80.

Confidando nella Vostra collaborazione e nella partecipazione degli studenti, l'occasione mi è gradita per porgere i miei più cordiali saluti.

Il Presidente
Francesco Menna

Segreteria Generale
I.D.: Dott.ssa Alessandra De Leonardis
Tel.0871.408243
a.deleonardis@provincia.chieti.it

Corso Marrucino, 97 - 66100 CHIETI
Tel. 0871.4081
www.provincia.chieti.it
protocollo@provincia.chieti.it

PROVINCIA DI CHIETI

CONCORSO / PREMIO

L'80° della Liberazione
il lungo cammino della Costituzione

Ass. Nazionale ex Combattenti
Gruppo Patrioti della Maiella
Medaglia d'oro al V.M.
www.associazionebrigatamaiella.it
info@associazionebrigatamaiella.it

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

UPI

FONDAZIONE Abruzzo Riforme

RIVOLTO ALLE CLASSI QUARTE DEGLI ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO
con sede nelle province di
Chieti, L'Aquila, Teramo, Pescara, Ascoli Piceno, Macerata, Fermo, Ancona, Pesaro-Urbino, Rimini, Ravenna, Forlì-Cesena, Bologna, Ferrara e Vicenza, i cui territori furono attraversati dalla "Brigata Maiella" tra il dicembre del 1943 e l'aprile del 1945.

PER PARTECIPARE l'iscrizione deve avvenire **entro il 30 novembre 2024** inviando una mail a
protocollo@pec.provincia.chieti.it
Gli elaborati dovranno essere inviati **entro il 1° giugno 2025**.

LE CLASSI PREMIATE vinceranno **un viaggio** nei luoghi e scenari più significativi in cui combatté la "Brigata Maiella" durante la lotta di Liberazione.

Il bando del concorso è pubblicato su
www.provincia.chieti.it/concorso80
Per altre informazioni **333 2554109**

CONCORSO

"L'80° della Liberazione: il lungo cammino della Costituzione"

riservato alle classi quarte degli Istituti secondari di secondo grado con sede nelle province di:

- **Chieti;**
- **L'Aquila;**
- **Teramo;**
- **Pescara;**
- **Ascoli Piceno;**
- **Macerata;**
- **Fermo;**
- **Ancona;**
- **Pesaro-Urbino;**
- **Rimini;**
- **Ravenna;**
- **Forlì-Cesena;**
- **Bologna;**
- **Ferrara;**
- **Vicenza.**

In occasione dell'80° anniversario dall'inizio della Resistenza e dagli accadimenti che, dopo la firma dell'Armistizio dell'8 settembre 1943, videro protagonista il sud Italia con i primi episodi di ribellione che portarono alla liberazione dell'Italia dal nazifascismo e alla Costituzione repubblicana,

la **Provincia di Chieti**,

quale Ente capofila, in collaborazione con altri enti promotori: **l'A.N.P.I. Provinciale di Chieti; l'Associazione Nazionale ex combattenti "Gruppo Patrioti della Maiella"; la Fondazione Abruzzo Riforme; lo SPI interregionale Abruzzo e Molise; la FNP CISL interregionale Abruzzo e Molise; la UILP regionale Abruzzo; l'UPI;**
istituisce un concorso/premio dal titolo **"L'80° della Liberazione: il lungo cammino della Costituzione"** rivolto alle classi quarte degli Istituti secondari di secondo grado con sede nelle sopraelencate province, i cui territori furono attraversati dalla "Brigata Maiella", nel periodo compreso tra il dicembre del 1943 e l'aprile del 1945.

FINALITÀ

In un'Italia in cui crescono le diseguaglianze sociali, prevale la paura del diverso, il razzismo ostacola l'accoglienza e pone le basi per una nuova forma di fascismo che tende ad incrinare i valori costituzionali, diventa imprescindibile rilanciare, in termini di conoscenza, le tematiche quali il rispetto dell'altro, della legalità, della sostenibilità

ambientale mediante attività culturali indirizzate anche all'educazione e alla memoria storica.

La scuola – in collaborazione con enti territoriali e non, associazioni culturali e di volontariato, famiglie – riveste un ruolo determinante e preponderante per tener viva la memoria, sensibilizzare le nuove generazioni e veicolare quei valori fondanti della nostra società civile.

CENNI STORICI

Nel 1943-'44, l'Abruzzo fu protagonista di una serie di eventi che caratterizzarono la storia della Resistenza al nazifascismo lungo la "Linea Gustav".

In un territorio, per secoli tagliato fuori dalle grandi vicende nazionali, si svolsero diversi accadimenti e si incrociarono i destini di protagonisti di primo piano:
vi furono scontri tra l'esercito tedesco e gli alleati quale, la "Battaglia del Sangro"; i combattimenti ad Ortona ed Orsogna (le "Stalingrado d'Italia"); lungo la "Linea Gustav" ebbero luogo le terribili vicende consumatesi tra scontri armati, stragi, rappresaglie e "terra bruciata"; Mussolini prigioniero e poi "liberato" sul Gran Sasso; il Re che arrivò in Abruzzo per poi ignominiosamente fuggire dal porto di Ortona.

Il popolo italiano dovette organizzarsi contro le truppe di occupazione naziste e contro i fascisti "repubblichini". Di fatto, il "Proclama di Badoglio" che annunciava l'entrata in vigore dell'"Armistizio di Cassabile" e la "Battaglia di Porta S. Paolo" a Roma sancirono l'inizio della "Resistenza".

La necessità di dar vita alla "Resistenza" per liberare l'Italia divenne ancor più evidente con la "rivolta di Matera" del 21 settembre 1943; la "Battaglia di Bosco Martese" (TE) del 25 settembre (primo scontro in campo aperto tra partigiani ed esercito tedesco); le "Quattro Giornate di Napoli" svoltesi tra il 27 ed il 30 settembre ed, infine, con l'"Insurrezione di Lanciano" e i suoi "Martiri Ottobrini" (gruppo di partigiani che il 5 e 6 ottobre del '43 affrontò i soldati della Wehrmacht e le cui gesta vennero esaltate non soltanto in Italia).

Diverse bande partigiane furono protagoniste della lotta antifascista e, tra queste, vi fu quella dei patrioti della "Brigata Maiella", formazione che rappresenta un *unicum* nel panorama resistenziale: fu il primo reparto autonomo di volontari italiani riconosciuto, ufficialmente, nella guerra di liberazione.

La "Brigata Maiella" combatté nell'organico strutturale dell'esercito, inquadrato nella 209^ divisione italiana, a fianco del V corpo inglese. Venne costituita il 5 dicembre 1943 a Casoli, in provincia di Chieti, contribuendo in maniera determinante alla liberazione della propria terra. La lotta di resistenza della Brigata Maiella si svolse dapprima in Abruzzo, per giungere nelle Marche, in Emilia-Romagna ed infine ad Asiago nel vicentino, il primo maggio del 1945. La formazione si sciolse a Brisighella, nel ravennate, il 15 luglio del 1945.

In Abruzzo, i mesi dell'occupazione tedesca furono segnati da atroci stragi nazifasciste perpetrate durante la ritirata tedesca: tra le prime e più sanguinose vi fu quella del 21 novembre 1943 di Pietransieri, nei pressi di Roccaraso nell'aquilano, quando nel bosco di Limmari, i soldati tedeschi trucidarono 128 persone inermi, delle quali 60 donne, 34 bambini di età inferiore ai 10 anni ed anziani, senza alcuna motivazione documentata, semplicemente per il sospetto che la popolazione civile locale avesse sostenuto i partigiani, rifiutandosi di collaborare con i nazisti.

Tra le altre cruente rappresaglie che insanguinarono l'Abruzzo, non si può non menzionare l'eccidio di Sant'Agata di Gessopalena del 21 gennaio 1944, in cui 36 sfollati del vicino paese di Torricella Peligna furono radunati in una masseria e massacrati da ordigni lanciati all'interno dell'abitazione.

In questo scenario, anche altre zone del resto d'Italia non vennero risparmiate da tali cruenti episodi e, per tutti, si ricordano la Strage di Marzabotto con le sue 1.830 vittime, quella delle Fosse Ardeatine a Roma e l'Eccidio di Sant'Anna di Stazzema, avvenuto nonostante il paese fosse stato dichiarato "zona bianca" dai tedeschi, in grado, cioè, di accogliere la popolazione civile sfollata.

Questo patrimonio di storia che fa trasparire quei valori e quei sentimenti di dignità, coraggio e libertà va tutelato e tramandato alle nuove generazioni quale base insostituibile della memoria civile del nostro Paese.

PRESENTAZIONE DEL CONCORSO

Il premio/concorso viene istituito con l'intento di ricordare e tenere viva la memoria delle gesta del "Gruppo Patrioti della Maiella", meglio noto come "Brigata Maiella".
I suoi componenti, dopo aver contribuito a liberare i propri paesi di origine dai fascisti e dai nazisti, volle continuare la lotta a fianco delle truppe alleate, per partecipare alla liberazione del resto del territorio nazionale.

Il premio si articola in un concorso che ha per oggetto la produzione di elaborati di tipo storico-documentale e/o artistico-letterario, realizzati attraverso lo studio e l'analisi delle seguenti tematiche:

- l'antifascismo e i molteplici gruppi di resistenza;
- le espressioni del totalitarismo;
- la difesa delle minoranze, dei diritti umani e della libertà.

TIPOLOGIA DI ELABORATI

Gli elaborati possono consistere in: ricerche, saggi, articoli di giornale, rappresentazioni teatrali, opere di pittura/scultura, attività musicali, cortometraggi, spot, campagne pubblicitarie, ecc., utilizzando più forme e canali espressivi, comprese le tecnologie informatiche a disposizione (simulazioni di blog, siti web, profili sui sociali network, ecc.), video, riprese di rappresentazioni teatrali, filmati o produzioni sonore di vario genere che non dovranno superare la durata di 15 minuti.

Potranno essere presentati lavori frutto di attività precedenti indicando, in tale caso, l'anno e l'occasione per cui sono stati prodotti.

TEMPI E VALUTAZIONE

Per partecipare al "Premio/Concorso", l'iscrizione deve avvenire entro e non oltre il 30 novembre 2024, inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

protocollo@pec.provincia.chieti.it

e indicando ogni riferimento utile dell'Istituzione scolastica aderente e delle classi partecipanti.

I lavori originali dovranno essere trasmessi entro e non oltre il primo giugno 2025, alla medesima e-mail certificata e all'attenzione della commissione esaminatrice, istituita presso la Provincia di Chieti.

Un'apposita Commissione di 5 esperti, nominata dalla Provincia di Chieti, sarà incaricata di individuare i lavori più meritevoli per ogni tipologia, a giudizio insindacabile della commissione stessa, sulla base dei criteri di valutazione preventivamente individuati.

L'opera prodotta e la relativa scheda di presentazione composta da massimo 2 fogli A4 dovranno essere inviati entro e non oltre la data del 1° giugno 2025.

PREMIO

La Commissione provvederà ad esaminare gli elaborati presentati, per regione di provenienza e proclamando una classe vincitrice per ogni singola regione partecipante.

Il premio sarà attribuito alla classe il cui lavoro sarà ritenuto meritevole, ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice e consisterà in un "Viaggio della Memoria", riservato alla classe vincitrice del concorso, della durata di un giorno per visitare i luoghi più significativi, scenari della lotta di Liberazione.

La classe vincitrice e due accompagnatori designati dal Dirigente Scolastico di appartenenza, saranno ospitati in una località in cui la "Brigata Maiella" operò nella lotta di resistenza.

La data e il luogo della premiazione saranno resi noti dalla Provincia di Chieti nel provvedimento di approvazione del giudizio finale della Commissione e di assegnazione del premio che verrà notificato all'Istituzione scolastica vincitrice e pubblicato sulla *home-page* del sito istituzionale dell'Ente capofila.

Il programma dettagliato del premio sarà reso noto in sede di cerimonia di premiazione.